

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00038 del 18/02/2021

Proposta n. 3623 del 18/02/2021

**Oggetto:**

12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto." Liquidazione spese relative alla pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato. CIG Z7230487BE.

**Oggetto:** 12IR025/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto.” Liquidazione spese relative alla pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato. CIG Z7230487BE.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l'art. 17, comma 1;

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTO** in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio

della Regione Lazio;

**VISTO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l'espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto";

**VISTO** che per l'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto" con determinazione n. H00078 del 23/10/2019 è stato nominato RUP dell'intervento il Geom. Antonio Stefano Carcione;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n° H00078 del 23/06/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto, validato dal RUP in data 02/07/2020 ed è stato previsto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, di importo complessivamente stimato in € 637.400,00, di cui € 622.400,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, mediante procedura negoziata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs 50/2016, previa manifestazione di interesse, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9bis del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 8, del decreto legislativo citato;

**CONSIDERATO** che, con determinazione a contrarre n. H00087 del 10/07/2020 è stato stabilito di procedere all'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto." Intervento 12IR025/G9, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagine di mercato, per l'importo a base d'asta di € 637.400,00 di cui € 15.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA.;

**CONSIDERATO** che, con la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00116 del 29/09/2020, sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei "Lavori straordinari di manutenzione delle arginature del Fiume Ninfa-Sisto" in favore dell'Impresa S.M. EDILIZIA SRL con sede legale in Roma, Via Candia, 66 C.F. e P. Iva 09149201007, con un ribasso offerto del 39,22 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 393.294,72, di cui € 378.294,72 per lavori al netto del ribasso ed € 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

**RITENUTO** di provvedere a pubblicare l'avviso di appalto aggiudicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sulla piattaforma per le procedure telematiche di acquisto, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale;

**VISTI** gli l'art. 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016;

**VISTO** l'articolo l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, che, per servizi e forniture inferiori ai € 40.000,00, consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

**CONSIDERATO** che la Soc. VIVENDA S.R.L. C.F/P.IVA: 08959351001- con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 269 00186 ROMA, risulta Concessionario dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

**VISTO** il preventivo n. 167 del 19/01/2021, presentato dalla Soc. VIVENDA S.R.L. per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, su un quotidiano nazionale e un quotidiano locale;

**CONSIDERATO** che il Soggetto attuatore delegato con nota prot. n. 0077174 del 26/01/2021 ha accettato il preventivo n. 167 del 19/01/2021, affidando alla Soc. VIVENDA S.R.L. il servizio di pubblicazione per un importo pari a € 1.500,61, IVA compresa;

**CONSIDERATO** che la Soc. VIVENDA S.R.L. ha svolto correttamente il servizio con la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sui seguenti mezzi di diffusione, informazione e ufficializzazione:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.11 del 29/01/2021;
- IL GIORNALE ED. NAZIONALE, in data 10/02/2021;
- NUOVO CORRIERE DI ROMA E LAZIO, in data 10/02/2021;

**VISTO** il DURC, prot. INPS\_24829524, con scadenza validità all'11/06/2021;

**VISTA** la dichiarazione del legale rappresentante della Soc. VIVENDA S.R.L. resa in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la fattura elettronica n. 107 del 16/02/2021 emessa dalla Soc. VIVENDA S.R.L. C.F/P.IVA: 08959351001 per l'importo di € 1.216,90 oltre IVA al 22%, pari ad € 267,71, €. 16,00 di marca da bollo, per un totale di € 1.500,61;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro

dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 107 del 16/02/2021 della Soc. VIVENDA S.R.L. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633"* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

**RITENUTO** necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 107 del 16/02/2021, emessa dalla Soc. VIVENDA S.R.L. C.F/P.IVA: 08959351001, per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato, sulla G.U.R.I., su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale per un importo di € 1.216,90 oltre IVA al 22%, pari ad € 267,71, €. 16,00 di marca da bollo, per un totale di € 1.500,61;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore Soc. VIVENDA S.R.L. C.F /P.IVA: 08959351001, della fattura elettronica n. 107 del 16/02/2021, relativa alle spese di pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla G.U.R.I., su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale per un importo di € 1.216,90 oltre IVA al 22%, pari ad € 267,71, €. 16,00 di marca da bollo, per un totale di € 1.500,61;
2. di accreditare l'importo di €1.232,90, quale somma dovuta per spese di pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato, a favore della Soc. VIVENDA S.R.L. C.F /P.IVA: 08959351001, sul conto corrente bancario IBAN: IT03G0311103250000000001096;
3. di versare all'Erario la somma di € 267,71 quale IVA sulla fattura elettronica n. 107 del 16/02/2021, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole